

«Ora il pomodoro campano è più tutelato»

EDUARDO CAGNAZZI

LA NOVITÀ Etichetta di origine obbligatoria: per produttori e distributori uno strumento in più contro i "falsi" NAPOLI. Dopo il latte, la pasta e il riso l'etichetta di origine obbligatoria... LA NOVITÀ Etichetta di origine obbligatoria: per produttori e distributori uno strumento in più contro i "falsi" NAPOLI. Dopo il latte, la pasta e il riso l'etichetta di origine obbligatoria... «Ora il pomodoro campano è più tutelato»



segnale che rafforza l' importanza della filiera, dal produttore fino al consumatore. «È la filiera che è maggiormente legata al territorio - sottolinea Francesco Pirolo, amministratore di Agrigenus, cooperativa agricola del Napoletano - È un provvedimento che fa maggiore chiarezza. Il nostro prodotto è già definito con il marchio Dop in quanto adotta lo specifico disciplinare per il San Marzano, più rigido di quelli previsti dagli enti ufficiali, dal seme fino alla raccolta e alla trasformazione. Pertanto è strettamente legato al territorio di origine, ma il provvedimento è la garanzia in più non solo per i consumatori, ma anche per quelle filiere che lavorano prodotti di qualità». Filiere, ricorda Fabio Grimaldi, contitolare dell' azienda "Cav. Grimaldi" di Sant' Egidio Monte Albino, «che vengono monitorate con verifiche ispettive anche nei campi e non solo sulle parti documentali secondo un percorso virtuoso di trasparenza a difesa della qualità. E questo anche grazie all' Ue che ha recepito le nostre istanze».